



Roma, 09 maggio 2019

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria
COMUNICATO

Correttivi al riordino delle carriere delle Forze di Polizia.

Proseguono le riunioni tecniche tra le amministrazioni interessate al riordino in oggetto e, parallelamente, prosegue il confronto del tavolo paritetico tra l'amministrazione penitenziaria e le organizzazioni sindacali rappresentative della Polizia Penitenziaria. Durante l'ultimo dei suddetti confronti, che si è svolto ieri, i rappresentanti della parte pubblica hanno fatto un resoconto delle riunioni con le altre amministrazioni e hanno presentato, come chiesto dalla Fp CGIL, una stima dei costi dei correttivi che erano stati prospettati per la Polizia Penitenziaria.

Purtroppo, da tale stima, è emerso quello che la Fp CGIL aveva più volte anticipato, ossia che le risorse stanziare dal Governo per i correttivi al riordino delle carriere non consentono di fare quasi nulla di quello che le organizzazioni sindacali avevano chiesto con il documento unitario dell'undici dicembre 2018.

Preso atto della realtà dei fatti, la Fp CGIL ha ribadito ancora una volta le priorità da portare avanti con i pochi fondi a disposizione, che restano l'unificazione del ruolo agenti/assistenti e il superamento delle sperequazioni che si sono create con i precedenti riordini a danno di parte del personale del ruolo dei sovrintendenti e degli ispettori. Abbiamo chiesto alla delegazione di parte pubblica di insistere su questi temi al tavolo con le altre amministrazioni, che ricordiamo essere quello in cui vengono assunte le decisioni finali, e attendiamo i futuri sviluppi della vicenda.

Fraterni saluti.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini